

a cura di Massimo Corradi

L'ARTE DI RIGENERARE IL MONDO

Come organizzare le nostre società per proteggere la vita sul Pianeta

Daniel Christian Wahl
Anno di pubblicazione
2022
Formato cm 14 x 21,5
Pag. 472.
Aboca Edizioni

“Perché l’umanità dovrebbe continuare ad esistere? Con questa domanda provocatoria Daniel Christian Wahl, esperto di sostenibilità, ci invita a mettere in discussione le credenze che fino a oggi hanno modellato la nostra visione del mondo e a riflettere su come dovremmo cambiare individualmente e collettivamente per essere artefici di un avvenire diverso.”



Come tutti ormai sappiamo, purtroppo, viviamo in un pianeta che non è mai stato così densamente popolato e le nostre strutture sociali – il nostro sistema economico in primis – sono calibrate solo sulla convenienza senza tener conto di cosa potrà accadere sul lungo periodo e dei limiti naturali. Stiamo incidendo pesantemente sul clima, estinguendo le specie, acidificando gli oceani, distruggendo intere ecologie.

Per invertire la rotta abbiamo bisogno di identificare un terreno comune in cui tutti gli esseri umani possano ritrovarsi e ricominciare a con-creare un futuro più desiderabile, inclusivo, pacifico. Perché prendersi cura della Terra equivale a prenderci cura di noi stessi e della nostra comunità, ma la sostenibilità non basta: servono culture rigenerative, trasformazioni e innovazioni di carattere sociale e tecnologico che ci aiutino a liberare l’attività umana e il sistema che sostiene la vita planetaria da un rapporto logorante per ricongiungerli in una relazione rigenerativa di mutuo sostegno.

Come i costruttori delle cattedrali del Medioevo, che avevano una visione della forma finale dell’e-

dificio a cui lavoravano anche se non l’avrebbero mai visto completato nel corso della loro vita, così anche noi avremmo bisogno di nutrire una visione ispiratrice della cultura rigenerativa che ci piacerebbe con-creare, anche se il processo della trasformazione culturale dovesse impegnare più di una generazione.

Daniel Christian Wahl (Monaco di Baviera, 1971) vive a Maiorca e lavora, a livello locale e internazionale, come consulente, educatore e attivista. Ha lavorato con i governi locali e nazionali per organizzare seminari sulla sostenibilità. Della sua consulenza si sono serviti lo UK Foresight del governo britannico, società come Camper ed Ecover e gruppi innovativi del settore turistico, come Balears.t, come pure diverse organizzazioni benefiche e università. Nel 2021 ha vinto la RSA Bicentenary Medal. L’arte di rigenerare il mondo è il suo primo libro.

CICCI COCCÒ

Enzo Arnone,
Bruno Munari.
Copertina flessibile, 120 pagine. Formato 12.6 x 1.5 x 19.5 cm.
Prima edizione marzo



2000.
Editore Corraini

Cicci Coccò, pubblicata per la prima volta nel 1982 da Fotoselex, è uno dei primi e rari libri per bambini dove viene usata la fotografia. Forse per questo Bruno Munari ha scritto volentieri i testi che seguono – con frasi semplici e brevi rime – le suggestive immagini di Enzo Arnone scattate tra gli anni ‘70 e ‘80 a bambini ritratti nei loro momenti di gioco e scoperta.

Si tratta di un libro sui generis, dal contenuto artistico, che ripercorre l’epoca dell’infanzia senza filtri, smancerie e stereotipi. Cicci Coccò rappresenta un suggestivo racconto per immagini, che si dipana attraverso le tante splendide fotografie in bianco e nero, accompagnate da brevi testi e filastrocche per bambini in tre lingue: italiano, inglese e francese. La maggior parte delle foto dei bambini protagonisti sono state scattate da Enzo Arnone tra il ‘74 e l’81 in Inghilterra.